

Versione
documento: 1.3



Per centrali da
versione 3.0

SISTEMA ANTI INTRUSIONE PHANTOM BUS



WP-GENESY

Versione HW -8.C

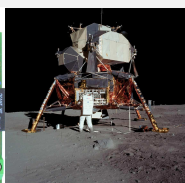
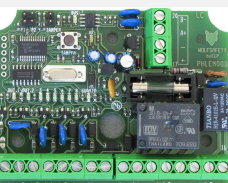
Centrale per sistemi Phantom Bus. Tre linee di ingresso o uscita, due linee di chiave codificata, una linea di antimanomissione. Tamper di scheda con pulsante a molla.



WP-ARES

Versione HW -8.C

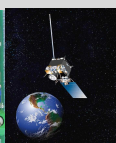
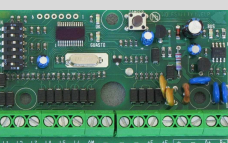
Tastiera per sistemi Phantom Bus. Tre linee di ingresso o uscita, una linea di antimanomissione. Identica come aspetto alla Genesy. Tamper di scheda con pulsante a molla.



WP-LEM

Versione HW -8.C

Scheda di espansione via bus per centrale Genesy; otto uscite più ingresso di linea antimanomissione. Tamper di scheda con pulsante a molla.

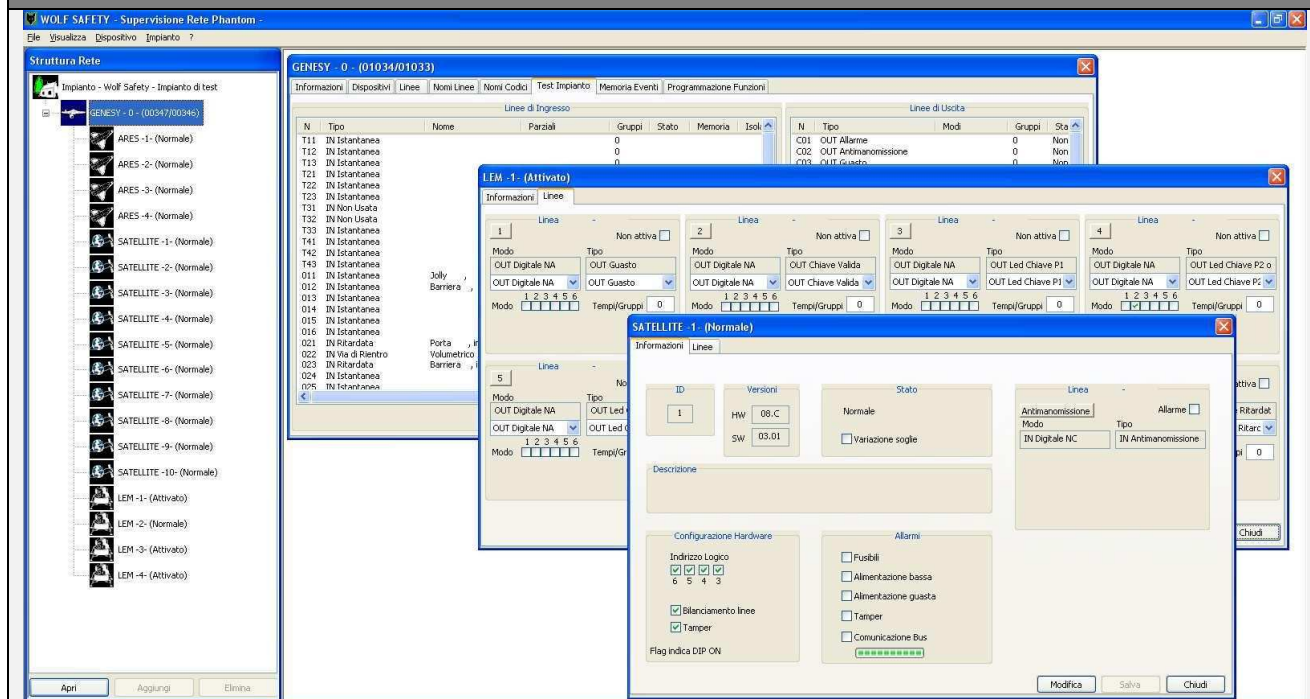


WP-SAT, SATELLITE

Versione HW -8.B

Scheda di espansione via bus per centrale Genesy; sei ingressi (NC, NA, Doppio bilanciamento, Contaimpuls) più linea antimanomissione. Tamper di scheda con pulsante a molla.

Programmazione e utilizzo



STRUTTURA DELLA CENTRALE

GENESY - La centrale

E' tutta contenuta in una tastiera con display 16 caratteri x 2 linee. Questa soluzione innovativa, favorisce la diagnostica in caso di guasto della comunicazione essendo la centrale stessa una tastiera, per essere consultata.

GENESY provvede alla funzione di controllo Bus e presenza periferiche per cui una delle linee di uscita è programmata di fabbrica come segnalazione "guasto".

Fanno capo alla centrale due linee di lettura e decodifica per chiave elettronica, trasponder o telecomando. Genesy può memorizzare fino a 50 codici o chiavi.

Genesy consente la programmazione dell'impianto dalla propria tastiera o dalla connessione a Pc di cui dispone. Il Menù Utente è accessibile solo dalla centrale.

Con 10 concentratori la centrale arriva a 60 linee + 3 di GENESY e 3 per ogni tastiera se programmate come input, per un totale massimo di 75 linee.

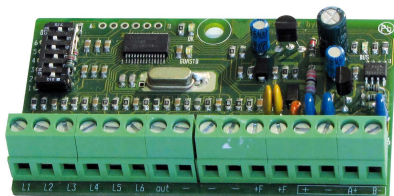


ARES - Le tastiere supplementari

Hanno lo stesso aspetto esteriore della centrale. Possono essere fino a 4. La loro funzione è la visualizzazione a display dello stato impianto, delle linee aperte, di eventuali altri messaggi e l'invio di comandi alla centrale per cambiare lo stato dell'impianto. Dispongono, come Genesy, di 3 linee che possono essere sia ingressi che uscite e di 1 linea Antimanomissione.

SAT - I concentratori

Sono al massimo 10 per un totale di 60 linee di input complessive.



Ogni SAT ha 6 linee di ingresso + 1 di Antimanomissione e 2 uscite per le alimentazioni in campo, sotto fusibile da 0,5A auto controllato. Il modulo è estremamente compatto e può essere alloggiato nel contenitore disponibile a catalogo o posizionato in scatole di derivazione. Dispone di 16 morsetti a carrello, tamper antiapertura con dip switch di blocco.

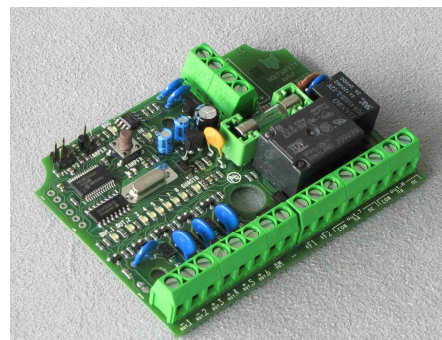
Due linee sono impostabili da centrale, come conteggio impulsi per i contatti a fune da tapparella, in alternativa a linea n.c. o n.a. Le prime 4 linee possono anche essere impostate come ingressi con doppia bilanciatura da un dip switch sul concentratore.

LEM - I moduli di uscita

Possono essere al massimo 4 e dispongono di 4 uscite o.c. al positivo (led di chiave), 2 o.c. a massa e 2 uscite a relè. Tutte le uscite sono programmabili per 32 funzioni diverse. Dispone di 20 morsetti a carrello con 2 uscite per alimentazioni esterne sotto fusibile auto controllato e 1 linea Antimanomissione. Tamper antiapertura a scheda con ponticello di blocco.

Per ogni uscita un led ne visualizza lo stato.

Tutti i dispositivi effettuano il controllo della tensione di alimentazione e ne segnalano anomalie alla centrale.



CHIAVE ELETTRONICA O DI PROSSIMITÀ

Gli elementi della chiave sono gli stessi di "Big System".

Alla centrale GENESY si possono collegare 2 linee indipendenti per i comandi da chiave: linea K1 e linea K2, ciascuna fino a 10 inseritori o lettori di prossimità. La linea K2 può essere impostata dall'installatore come accensione impianto in configurazione predefinita e/o come attivazione di una uscita dedicata (uscita K2) utilizzabile, ad esempio, per comando di serrature. I led dell'inseritore sono pilotati dalle uscite previste sui moduli di uscita LEM o dalla uscita "C01 seriale led" della centrale usando il modulo WP-LED da posizionare vicino all'inseritore.

Il Funzionamento della chiave è per **PARZIALI in esclusione** : le linee incluse in ciascun parziale richiamato all'accensione dell'impianto vengono escluse. I parziali possono essere richiamati in qualsiasi combinazione fra loro, selezionabili fino a 3 da chiave, con pressioni successive del pulsante, e fino a 6 da codice facendo seguire al codice stesso il/i numeri dei parziali voluti e confermando con #. Ogni parziale può includere qualsiasi linea, anche se già inclusa in altri parziali. Può essere attuata anche la procedura di accensione forzata per l'autoesclusione delle linee aperte al momento dell'inserimento impianto. Questa procedura non vale quando è impostato un tempo di uscita o ritardo di inserimento e neanche per i comandi da fasce orarie o da ingressi Avanzamento. In qualsiasi caso l'inserimento forzato blocca ed esclude gli allarmi "24 ore": Manomissione e Tecnologico. La procedura "accensione forzata" è comune ai comandi con codice e con chiave.

TEMPO DI INSERIMENTO A ZERO (Accensione istantanea)

Accensione forzata: esclusione automatica delle linee aperte non parzializzate

La tastiera visualizzerà "pronto" se tutte le linee sono a riposo, altrimenti visualizza "linee aperte". Si effettua il comando, con codice o chiave, compreso di scelta del parziale. Se la centrale ha ancora linee aperte che non sono parzializzate visualizzerà "analisi impianto" ed emetterà, insieme alle tastiere, dei segnali sul cicalino. Da questo momento parte un tempo di 10 sec. entro il quale la conferma di accensione da codice o chiave, senza la ripetizione dei parziali, procurerà un'accensione forzata con l'esclusione stabile (senza recupero) delle linee rimaste aperte. La richiusura delle linee aperte durante la segnalazione di "accensione forzata" porta all'immediata accensione dell'impianto. Il display visualizzerà lo stato impianto "Acceso Pxx" e altrettanto i led chiave. Se, invece, il tempo scade senza conferma di accensione né richiusura delle linee aperte, lo stato impianto tornerà a riposo con la visualizzazione "linee aperte", senza nessuna accensione né esclusione di linee dando l'opportunità di provvedere alla chiusura o all'esclusione delle linee.

Blocco degli allarmi di Manomissione e Tecnologico

Se è in corso uno di questi allarmi a impianto acceso occorre prima spegnere l'impianto con codice o chiave abilitati. Ad impianto spento si fermano questi allarmi in due modi:

- Da menù: accedere al menù utente, alla voce *Reset Allarmi*, scegliere il tipo di allarme da bloccare, Manomissione o Tecnologico e confermare. Il blocco avverrà all'uscita dal menù.
- Da codice o chiave: Inserire una chiave o digitare un codice valido. La sequenza è simile alla procedura "accensione forzata": parte un tempo di 10 secondi con segnalazione sui cicalini della centrale e delle tastiere. Nel tempo dei 10 secondi gli allarmi in corso vengono bloccati e l'impianto rimane spento. Durante il tempo è possibile confermare con un codice di accensione o un nuovo inserimento da chiave e immediatamente l'impianto si inserirà escludendo le linee manomissione e/o tecnologico che stanno causando l'allarme, ma anche le linee di allarme che in quel momento saranno aperte (vedi "accensione forzata").

In caso di esclusione delle linee Manomissione e Tecnologico, allo spegnimento impianto, se queste linee fossero ancora aperte, l'allarme si attiverebbe ancora. Questa è quindi una procedura semplice per il blocco degli allarmi "24 ore", consentendo comunque l'accensione e l'uso dell'impianto in attesa dell'intervento di manutenzione che risolva definitivamente la causa di questi allarmi.

TEMPO DI INSERIMENTO PROGRAMMATO diverso da zero:

“Accensione forzata” con esclusione delle linee aperte **non è abilitata**. Il tempo di uscita viene tipicamente utilizzato quando l’inserimento dell’impianto avviene prima di uscire dalla zona protetta e questo porterebbe al rischio di esclusione di linee aperte causate dall’utente stesso.

Blocco degli allarmi di Manomissione e Tecnologico

Se è in corso uno di questi allarmi a impianto acceso occorre prima spegnere l’impianto con codice o chiave abilitati. Ad impianto spento si fermano questi allarmi in due modi:

- Da menù: accedere al menù utente, alla voce *Reset Allarmi*, scegliere il tipo di allarme da bloccare, Manomissione o Tecnologico e confermare. Il blocco avverrà all’uscita dal menù.
- Da codice o chiave: Inserire una chiave o digitare un codice valido. La sequenza è simile alla procedura “accensione forzata”: parte un tempo di 10 secondi con segnalazione sui cicalini e sulle uscite “tempo di uscita”. Allo scadere del tempo gli allarmi in corso vengono bloccati ma l’impianto verrà acceso e, al termine del *tempo di uscita* sarà in sorveglianza. Se in questo momento ci fossero linee di allarme aperte non verrebbero escluse e causerebbero l’inizio del ciclo di allarme. Durante il “tempo di uscita” è possibile digitare un codice di accensione o un nuovo inserimento di chiave per mantenere l’impianto in stato di spento pur escludendo le linee manomissione o tecnologico che sono in allarme.

In caso di esclusione delle linee Manomissione e Tecnologico, allo spegnimento impianto, se queste linee “24 ore” fossero ancora aperte, l’allarme che nel frattempo era stato solo “momentaneamente sospeso” si attiverebbe ancora. Questa procedura semplice per il blocco degli allarmi “24 ore”, consente quindi l’accensione e il funzionamento dell’impianto in attesa della manutenzione che risolva definitivamente la causa di questi allarmi.

TASTIERA NUMERICA “GENESY / ARES”

Il tastierino è composto da 12 tasti, numerici da 0 a 9 e i tasti # e *

Il tasto # ha il significato di “conferma, enter, vai”.

Il tasto* ha il significato di “cancella, chiudi, ritorna”.

Funzioni numeriche: il codice può essere da 4 a 6 cifre (la lunghezza è data da programmazione di installazione), seguito da una o più cifre, come descritto di seguito, e concluso con #. Ad eccezione del comando per attivare/disattivare il cicalino (1 #), i numeri inseriti fra il codice e il # hanno il seguente significato:

Codice	1 #	Attivazione/disattivazione del cicalino interno.
Codice	#	Attivazione totale dell’impianto.
Codice	0 #	Attivazione totale dell’impianto, in preallarme.
Codice	00 #	Attivazione totale dell’impianto, in gong.
Codice	1/2/3/4/5/6 #	Attivazione con parziali 1, 2, 3,6.
Codice	0 1/2/3/4/5/6 #	Attivazione preallarme con eventuali parziali, da 1 a 6
Codice	00 1/2/3/4/5/6 #	Attivazione gong con eventuali parziali da 1 a 6.
Codice	7 #	spegnimento o accensione impianto con segnalazione antirapina, vedi pag.20.
Codice	77 #	attivazione del solo comando antirapina.
Codice	8 #	a impianto spento consente l’accesso a menù utente .
Codice	9 #	a impianto spento, accesso al menù di installazione (solo cod. installatore).

ESEMPI (codice: 1234)

12348# richiesta di accesso al menù utente.

1234# comando di accensione totale o di spegnimento (se l’impianto è acceso).

1234024 accensione impianto con preallarme (0) e parziali 2 e 4.

All’interno di un menù, salvo che siano aperti campi numerici, i tasti della colonna destra assumono la funzione di cursori: 3= Sali; 6=Sinistra; 9=destra; # = entra ovvero conferma ; * cancella, esci.

DISPLAY

Nella prima riga visualizza stabilmente giorno della settimana, data, ora e minuti, in seconda riga vengono scritti i seguenti messaggi:

Pronto	Tutte le linee sono chiuse e l'impianto può essere inserito totalmente.
*Linee aperte	Alcune linee sono aperte e, in caso di accensione procurerebbero allarme.
*Avvenuto allarme	Alcune linee hanno generato allarme (memoria). Il messaggio rimane fino alla pressione del tasto # per la visualizzazione del dettaglio e successivo ritorno con *, oppure fino a operazione successiva.
*Manomissione	Intervento della linea antimanomissione 24 ore (linea o periferica).
*Tecnologico	Allarme 24 ore Tecnologico in corso.
Analisi impianto	Attesa per analisi accensione forzata.
Tempo di uscita	Tempo di attesa per uscire dalla zona protetta prima di "accesso"
Acceso	Impianto inserito in modalità totale.
Accesso P1,P2,Px	Impianto inserito con i parziali indicati.
Gong P1,P2,Px	Funzione campanello inserita con i parziali indicati.
PreallarmeP1,P2,Px	Impianto acceso con preallarme e parziali.
*Allarme	Impianto inserito con allarme o pre-allarme in corso.

Le condizioni contrassegnate con * dispongono dell'opzione "dettaglio": premendo il tasto # verrà visualizzata la prima delle linee in allarme e, con pressioni successive di #, tutte le eventuali altre linee. La visualizzazione normale ritorna con *.

NUMERAZIONE LINEE

Le linee vengono visualizzate per numero e per nome se programmato.

La nomenclatura per le linee è estratta da una lista predisposta, in 2 termini, il 1° come tipo di rilevatore (contatto, sensore, ecc...) il 2° con il nome dell'ambiente (cucina, scale, ..). Da PC è possibile modificare la lista. Per univocità si mantiene anteposto il n° progressivo della linea.

Le linee e le uscite sono numerate con 3 cifre o lettere. La prima cifra indica la periferica: numerica con **0 e 1** per i satelliti, con le lettere **C** per la centrale, **T** per le quattro tastiere e **U** per le uscite. La seconda cifra numera la periferica e la 3a cifra indica la linea all'interno della periferica.

Nella memoria eventi compare sempre e solo il numero, mentre nelle visualizzazioni a display la parte descrittiva della linea (nomi) è anticipata dal numero per renderne univoca l'identificazione.

Esempio:

046: Jolly sala	Quarto satellite, linea n° 6: sensore: jolly, locale: sala
103: porta cucina	Decimo satellite linea n° 3: contatto porta, locale: cucina
C02: Tapparella bagno	Centrale linea n° 2: tapparella, locale: bagno
T23: tapparella camera	Seconda tastiera linea n° 3: tapparella, locale: camera
U29	Modulo di uscita n° 2: Manomissione

I moduli di uscita sono visualizzati all'utente solo in caso di Guasto e manomissione

Le linee **Antimanomissione** e **Tamper** portano il numero successivo all'ultima linea, quindi 7 per SAT; 9 per LEM e 4 per le tastiere ARES e per la centrale GENESY.

SEGNALAZIONE LED GENESY e ARES

- L1, verde con simbolo "Casetta Divisa"= parziale: è acceso se sono inseriti uno o più parziali.
- L2, rosso con simbolo "Lucchetto"= impianto acceso è acceso quando l'impianto è inserito in modalità allarme o preallarme
- L3, verde, con simbolo "Campanello"= preallarme / gong: è acceso a impianto inserito in modo Preallarme o Gong attivo.
- L4, rosso, con simbolo "Triangolo / Pericolo"= linea aperta oppure avvenuto allarme: il display riporterà rispettivamente queste scritte.

- L5, verde con simbolo “Ondina / Batteria”= rete / batteria:
 - *acceso fisso: presenza rete*
 - *spento: assenza rete prolungata ma batteria ancora carica*
 - *lampeggiante: batteria scarica. Quest'ultima segnalazione sarà accompagnata dal led rosso di “Guasto”.*

NOTA: Le informazioni di *presenza rete* e *Batteria scarica* sono desunte esclusivamente dal valore della tensione di alimentazione della centrale: sotto 13 Volt si intende la mancanza della tensione di rete e sotto gli 11 Volt si intende batteria scarica. Durante la ricarica della batteria, fra 11 e 13 Volt il led rimane spento anche a rete presente intendendosi in questa situazione che la tensione di alimentazione è più bassa della nominale ma non pericolosa per l'autonomia e il funzionamento della centrale. Il led si accenderà solo al superamento di 13V.

PS: è bene che la linea di alimentazione della centrale sia realizzata con sezioni di cavo adeguate al fine di avere sempre in centrale una tensione superiore a 13,4 Volt.

- L6, rosso con simbolo “Chiave da meccanico”= guasto: *è acceso in presenza di uno dei guasti previsti, visibili nel menù utente alla voce “guasti”.*

L'accensione della spia di Guasto comporta l'attivazione delle uscite programmate come “guasto”. I dettagli dei guasti sono visibili sul menù utente alla voce “guasti”.

MESSA IN OPERA DELL'IMPIANTO

Reset dei parametri e acquisizione delle periferiche; codici di fabbrica

Effettuati tutti i collegamenti, chiuse le linee antimanomissione e Tamper, impostati gli indirizzi sulle periferiche (vedi manuale di installazione), dare tensione all'impianto e, immediatamente, effettuare **l'operazione di reset.**

- chiudere il ponticello P1 (il display visualizza: “attesa Reset”)
- digitare il codice 13 ; il display visualizza: “ Reset”.
- La situazione resta ferma fino all'estrazione del ponticello P1; data e ora si azzerano.

Dopo il Reset la centrale inizia la fase di acquisizione, segnalata con dei tripli beep a cadenza lenta. La centrale ricerca e acquisisce le periferiche installate, cancella tutti i valori di programmazione precedenti e carica la programmazione di fabbrica; azzerla la memoria eventi, cancella tutte le chiavi e i codici e li carica di fabbrica a 4 cifre: **installatore 0000 e utente Manager 3333**. Al termine di tutte le operazioni appena descritte, il triplo beep smette per lasciare il posto a un doppio beep a cadenza molto lenta (ogni 10 secondi circa) che ci ricorda di impostare data e ora di sistema.

Successivamente, nella prima voce del menù, l'installatore potrà impostare il proprio codice da 4 cifre in sostituzione del codice di fabbrica e altrettanto l'utente manager nel menù Utente/codici, provvedendo, dopo aver inserito il nuovo codice, a cancellare il codice di fabbrica. Anche tutti gli altri codici che verranno memorizzati saranno a 4 cifre.

Reset Codici e variazione della lunghezza da 4 a 6 cifre

Terminata l'acquisizione delle periferiche, dopo qualche minuto, è possibile un secondo tipo di reset allo scopo di impostare codici a 6 cifre anziché a 4 come di fabbrica.

Questa operazione cancella tutti i codici eventualmente già memorizzati, mantenendo però tutte le altre impostazioni di centrale compresa la memoria eventi e le chiavi programmate dall'utente.

I codici di fabbrica a 6 cifre diventano: Installatore 000000; utente Manager 333333. Per procedere:

- chiudere il ponticello P2; il display visualizza: Reset Codici 4 – 6 ?
- digitare la lunghezza dei codici voluti: a 4 o a 6 cifre
- Il display rimane fermo fino all'estrazione del ponticello P2.

Restano caricati i codici di default per l'installatore e l'utente Manager nella lunghezza impostata. .

Il cambiamento di lunghezza dei codici è possibile solo dopo una operazione di Reset Codici.

STRUTTURA DEI MENU'

L'accesso ai menù può avvenire solo da centrale e non dalle tastiere.

In condizioni normali il display visualizza in prima riga giorno della settimana, data, ora e minuti. Il lampeggio di questa riga e un breve ripetitivo segnale acustico indicano la perdita di Data/ora e la necessità di reimpostazione.

In seconda riga si visualizza uno dei messaggi riportati nel paragrafo "display" in base alla condizione dell'impianto. In questa condizione tutte le impostazioni e le scelte sono effettuate solo da codici numerici. I codici "Manager" o "Prioritario" possono accedere al menù utente e il codice "installatore" sia al menù installatore che al menù utente, a impianto spento o non acceso da utente.

SALVATAGGIO DEI DATI PROGRAMMATI

Tutti i dati programmati nei menù, programmati in installazione col collegamento a PC e i dati della memoria eventi sono salvati in modo definitivo e stabile solo alla fine della connessione col PC o al uscita dai menù. Il salvataggio richiede un tempo di qualche minuto, durante il quale la centrale svolge comunque tutte le sue funzioni, ma in questa fase una caduta dell'alimentazione della centrale comporta la perdita dei nuovi dati inseriti.

MENU' UTENTE:

Questo menù ha una uscita a tempo dopo 60 sec. consecutivi di inattività. Quando questo menù è aperto non vengono generati allarmi di Antimanomissione.

Da ogni posizione si può uscire con pressioni successive del tasto *. Tuttavia, in caso di valori programmati questi vengono salvati solo se si scorre tutto il sottomenù fino alla fine con # oppure uscendo dal menu con pressione prolungata di # (beep lungo).

Digitare il codice di accesso seguito da "8"; sulla riga 1 del display compare:

MENU' UTENTE

Con # si conferma l'accesso. In Riga 2 si legge:

Assistenza > reset Allarmi > memoria eventi > Guasti > test linea > isolamento > Parziali > Set Data/ora > Set Orari > Set Ferie > Gestione codici > Gestione chiavi.

Questi termini compaiono uno alla volta e scorrono con i tasti destra "9" e sinistra "6".

Il tasto # conferma l'ingresso al sottolivello visualizzato. Il tasto * è "ritorna / esci".

Assistenza

Consente all'utente di bloccare qualsiasi accesso da installatore, sia dal codice che dal collegamento con PC. Se l'accesso è libero, l'installatore potrà accedere solo a impianto spento e non ha la facoltà di spegnere l'impianto se è stato acceso da un utente.

Reset allarmi

Consente di fermare allarmi di tipo Manomissione, da dispositivo o da linea, in caso di linee bilanciate, e/o Tecnologico. Il blocco di questi allarmi avviene **all'uscita dal menù** e non impedisce allarmi successivi da altri dispositivi. Gli allarmi bloccati consentono l'accensione impianto e il suo utilizzo, ma, se ancora presenti, si riattivano allo spegnimento dell'impianto.

Memoria eventi

Data-ora, tipo evento e causa; le linee sono visualizzate solo con la numerazione (vedi pag 5)

Massimo n° di eventi memorizzati = 200:

- Accensione/spegnimento impianto con nome e/o numero progressivo di codice/chiave
- * - Accensione/spegnimento Automatico (fasce orarie o ingressi Avanzamento)
- Accesso al menù installatore
- Accesso al menù utente e codice che ne effettua l'accesso
- Cambio data/ora
- Inserimento chiavi (la dizione vale anche per modifica e cancellazione e per i codici
- Mancanza rete
- Ritorno rete
- Allarme linea...xx : allarme, allarme secondario, Preallarme e Allarme Tecnologico
- Manomissione – tamper da centrale o da dispositivo
- Guasti, tipo...
- Ok Dispositivi (guasto dispositivi rientrato)
- Antirapina- utente

Guasti

Consente di visualizzare i guasti in corso con identificazione del dispositivo in guasto e del tipo di guasto. Questa condizione è segnalata da led rosso in centrale e tastiere.

- GENESY: guasto Bus e perdita dispositivi, allarme assenza rete prolungata, batteria bassa.
- SAT, LEM e ARES: guasto comunicazione bus, alimentazione bassa o alimentazione guasta (alta), guasto dei fusibili di uscita per le alimentazioni in campo.

Test linea

Consente di visualizzare in modo continuo lo stato di una linea o di cambiare lo stato di una uscita per di verificarne il funzionamento: scegliere il dispositivo (per centrale e tastiere scegliere anche se Input-I oppure Output-U) e confermare con #.

- **Per gli ingressi** il display visualizza la periferica e il n° di linea (da impostare e confermare con#), in 2a riga il nome della linea e lo stato: A=allarme, C=chiusa con segnalazione acustica ad ogni variazione.
- **Per le uscite**, dopo la scelta, viene indicato “aperto” o “chiuso” e con 6(sinistra) o 9(destra) se ne cambia lo stato confermando con #. Per uscire da questo menù premere *. La temporizzazione di uscita da questo menù è sospesa. **In caso di errore** tutte le uscite vengono riallineate alla prima operazione di accensione/spegnimento.

Isolamento

Esclusione stabile di singole linee di ingresso. Vale per qualsiasi tipo di linea e ne ferma il funzionamento. Nel sottomenù si ha la scelta di uno dei 3 dispositivi (centrale, tastiere e Satelliti) o la visualizzazione delle linee in stato di Isolamento.

- **Per Isolare:** scelto il dispositivo, se ne imposta il numero e, insieme, il numero della linea da isolare. Confermando col tasto # la linea impostata viene isolata (Beep lungo).
- **Per ripristinare:** nel sottomenù *Linee isolate* si possono visualizzare e, premendo il tasto #, scorrere le linee che sono isolate; a linea visualizzata, premendo il tasto **1** e questa viene reinserita (beep lungo). A fine lista, oppure con * si esce senza altri reinserimenti.

Parziali

A scopo di promemoria si visualizzano le linee raggruppate nei vari parziali.

Set data/ora

Imposta ora e data corrente. E' possibile uscire prima della fine del menù, salvando la programmazione, con la pressione prolungata di #. La perdita di alimentazione della centrale azzerla la data. Il lampeggio del display e tichettio del cicalino segnalano la necessità di inserirla.

Set orari

Fasce orarie settimanali, fino a 3 accensioni e 3 spegnimenti dell'impianto per ogni giorno della settimana. Scelto il giorno si effettua la scelta *copia* - dal giorno precedente- oppure con # si procede entrando nella programmazione giornaliera. I valori programmati vengono salvati solo se si scorre tutto il sottomenù fino alla fine e si esce con #. Una uscita intermedia con * non salva i dati (doppio beep breve) salvo uscire con pressione prolungata di # (beep lungo).

- **Per ogni accensione**, con i tasti 6 e 9 si effettua la scelta fra:
 - No: accensione da non programmare
 - T: accensione totale
 - P1, P2, ...P6 : accensione col parziale selezionato
 - U: solo attivazione delle uscite programmate come *orologio*.
- **Per ogni spegnimento** la scelta è fra:
 - No: spegnimento da non programmare
 - Si : spegnimento impianto
 - U : solo disattivazione delle uscite *orologio*

Possono essere impostate liberamente solo accensioni o solo spegnimenti e anche solo per alcuni giorni della settimana (es. solo spegnimenti di primo mattino o solo accensioni serali feriali). Agli orari impostati l'impianto viene comandato indipendentemente dallo stato in cui si trova e comunque può sempre essere nuovamente comandato da codici o chiavi. Le accensioni da fasce orarie hanno un tempo di inserimento fisso di 30 secondi per attivare una segnalazione acustica tipo "tempo di inserimento" per dare la possibilità di avvertire della accensione in corso.

Set ferie

Periodo di sospensione delle fasce orarie dalla / alla mezzanotte del periodo programmato, + 4 festività singole di cui l'utente inserisce le date. In questi periodi l'impianto rimane nello stato in cui si trova prima della mezzanotte da cui iniziano i giorni programmati.

Gestione codici

Con accesso solo dal codice Manager. (50 codici a 4/6 cifre o chiavi)

Aggiungere > Eliminare > Eliminare tutto

- **Aggiungere:**
 - *Digitare: Codice:****--* (n° cifre 4) ******* (n° cifre 6) seguito da #
 - Scelta della priorità da selezionare:
 - *Manager* : sono consentite tutte le operazioni
 - *Prioritario*: tutte le operazioni escluse quelle sui codici
 - *Ordinario*: non ha accesso al menù
 - *Limitato*: è abilitato solo per l'accensione impianto. E' un codice di accensione da usare in presenza di persone estranee che, pur vedendo il codice digitato, non avranno la possibilità di spegnere l'impianto.
- **In caso di codice già programmato** e residente in memoria, alla pressione di # non compare la scelta della priorità, e un doppio beep segnala il codice già noto.
- Si visualizza il n° progressivo del nuovo codice: *Codice n° xx* (il nome dell'utente sarà programmato da PC)
- Ridigitare il codice per conferma; doppio beep indica errore o differenza nella 2° digitazione:

- Confermare con # e uscire con * o continuare con l'inserimento di un altro codice.
- **Eliminare:**
 - Digitare il codice da eliminare
 - Comparare la priorità da selezionare
 - Ripetere la digitazione del codice e confermare con #
- **Elimina tutto** (tutti i codici con ricarica del codice manager di fabbrica):
 - Selezionare Conferma *SI* con la freccia destra (9)
 - Confermare con # e uscire con *

Gestione chiavi

Aggiungere > Eliminare > Eliminare tutto

- **Aggiungere:**
 - *Codice* *****
 - Inserire una chiave, attendere il beep e dopo qualche secondo estrarla; un nuovo beep segnala l'estrazione.
 - Confermare con #: compare *codice n° xx* (numero progressivo cui assegnare il nome utente da PC).
- **In caso di chiave già acquisita** e residente in memoria, alla pressione di # non compare la scritta *codicexxx*, e un doppio beep segnala chiave già nota.
 - Confermare con # e uscire con * o ripetere per la programmazione di nuova chiave.
- **Eliminare:**
 - Digitare il n° progressivo assegnato nella programmazione della chiave.
 - Comparare *Codice n xx* e l'eventuale nome: confermare con # e uscire con *.
- **Elimina tutto:**
 - Selezionare Conferma *SI* con la freccia destra (9).
 - Confermare con # e uscire con *.

Le chiavi memorizzate, non danno mai accesso al menù, ma vengono considerate come "Prioritario" per la facoltà di blocco allarmi antimanomissione e tecnologico.

MENU' INSTALLATORE

Tutte le programmazioni di questo menù sono fattibili mediante collegamento a PC col software Genesy, con la facoltà di salvare tutta la programmazione e ricaricarla ogni volta che necessita.

Quando questo menù è aperto le linee Antimanomissione e Tamper non sono attive per consentire interventi di manutenzione sull'impianto.

Al Menù Installatore si ha accesso, solo a impianto spento e solo col codice installatore seguito da 9 e confermato con #. Sulla riga 1 del display compare:

MENU' INSTALLATORE

Con # si conferma l'accesso. In riga 2 compare:

***codice installatore > dispositivi > programmazione funzioni > C01 seriale led
> linee centrale > linee tastiere > linee ingresso > linee uscita***

Questi termini compaiono uno alla volta e scorrono usando i tasti destra "9" e sinistra "6".

Il tasto # conferma l'ingresso al sottolivello visualizzato. Il tasto * è cancella-ritorna-esci.

I valori programmati vengono salvati solo se si scorre tutto il sottomenù fino alla fine con #.

Una uscita intermedia con * non salva i dati (doppio beep breve) salvo uscire con pressione prolungata di # (beep lungo). Questo menù non ha uscite a tempo.

Codice installatore

Compare "Codice Installatore" in prima riga e codice:**** in seconda riga (se a 4 cifre).

Digitare il nuovo codice e confermare con #.

Una conferma con # senza caricare un nuovo codice, mantiene il valore di Fabbrica **0000** se a 4 cifre. Tutti i codici di centrale e tastiere hanno la stessa lunghezza. Solo il codice installatore ha accesso al relativo menù installatore e può anche effettuare qualsiasi operazione anche sul menù utente. Il codice installatore non potrà spegnere l'impianto se questo è stato acceso dall'utente. Verrà quindi accettato solo a impianto spento lasciando traccia nella memoria eventi.

Dispositivi

Una volta fatta la prima acquisizione di periferiche la centrale ne memorizza e salva la configurazione. In caso di perdita di tensione con spegnimento della centrale e successiva riaccensione la centrale ricerca la configurazione ultima. In caso di espansione dell'impianto una nuova configurazione può essere conseguita in 3 modi:

- 1) Con Reset di centrale, perdendo tutta la programmazione (ricaricandola poi da PC).
- 2) Con questo menù in *Scansione*, **perdendo i parametri** di tutte le periferiche del tipo scelto.
- 3) Con questo menù in *Aggiungi* periferica mantenendo tutti i parametri acquisiti e lasciando da programmare solo la nuova periferica.

Il sottomenù prevede la scelta fra

- “*scansione*”, per l'aggiornamento della configurazione, del solo tipo di dispositivo scelto
- “*aggiunta*” per aggiungere una ben determinata periferica,
- “*elimina*” per togliere una determinata periferica
- “*visualizza*” per visualizzare le periferiche acquisite, selezionate per tipo.

All'interno di ogni scelta i dispositivi sono: Ares (tastiere), Satelliti (ingressi), Lem (uscite).

Scelto il dispositivo con # il display segnala “scansione avviata”, oppure, per il tipo periferica scelta, “visualizza” quelle collegate e riconosciute.

Per le scelte “*aggiunta*” o “*elimina*” è necessario digitare anche il numero della periferica che corrisponde all'indirizzo impostato sulla periferica stessa.

Con * si esce dal menù mentre la centrale procede in caso di “*scansione*”, “*aggiunta*” o “*elimina*”.

Programmazione funzioni

Questa segnalazione compare in prima riga.

In seconda riga, invece, compare la funzione da modificare, a scorrere in sequenza premendo #.

In qualsiasi momento si può interrompere lo scorrimento e uscire: con * senza salvare i dati modificati (doppio beep breve), o con pressione lunga di # fino al segnale acustico lungo si esce col salvataggio dei dati. In ogni caso, a fine lista, con l'ultimo # si esce e si salva.

Tutti i tempi hanno un valore assegnato di fabbrica.

- T USCITA (0÷999 sec.): è il tempo di ritardo con cui va in accensione tutta la centrale dopo il comando. Serve per uscire dalla zona protetta. Default 0 sec.
- T ALLARME (30÷999 sec.): è il tempo di durata dell'allarme immediato per le sirene, con pausa 10 sec. a fine tempo, prima di eventuale ripartenza., default 200 sec.
- T RIT ALLARME (1÷999 sec.): è il tempo di ritardo con cui si attiva l'uscita di allarme ritardato per i comunicatori telefonici. Deve essere inferiore al tempo allarme, default 30sec.
- T PREALLARME (1÷999 sec.), default 60 sec.
- T GONG (1÷999 sec.), default 3 sec.
- T SECONDARIO (1÷999 sec.): è il tempo dell'allarme secondario default 200 sec.
- T INDIVIDUALE (1÷999 sec.): è il tempo dell'uscita *allarme individuale*. Deve essere inferiore al tempo di allarme. Default 10”
- T NO RETE (1÷9.999 sec.): è il tempo ininterrotto di mancanza della tensione di rete per l'invio della segnalazione. Default 7200 secondi = 120 minuti.

- CICLI ALLARME da 1 a 9, default 9: al raggiungimento dei cicli impostati vengono bloccate **solo** le uscite tipo ALLARME. Questo evento viene memorizzato e visualizzato nel dettaglio di "Avvenuto allarme" come superamento cicli.
- ALLARMI LINEA da 1 a 4, default 4: ogni singola linea che raggiunge il numero dei cicli impostati viene esclusa (come parzializzata) fino al primo spegnimento impianto;
- MODO K2: riguarda l'uscita K2: *normale* (come K1, per aumentare i punti di inserimento o l'estensione della linea di chiave) oppure *AV*. In questo caso si comporta come da programmazione "Avanzamento" o "Av.Parziale" programmata nel menù installatore, su una linea di ingresso a cui viene associato il Gruppo 31. L'uscita K2 è sempre associata ai comandi da questa linea; volendo solo il comando dell'uscita e non il comando sull'impianto scegliere l'impostazione AV e **non** programmare ingressi Avanzamento col gruppo 31.
- T OUT ACCESO: è il tempo per l'uscita *Acceso*: 0÷999 sec. Di fabbrica 0 = permanente
- TOUT SPENTO : è il tempo per l'uscita *spento*: 0÷999sec. Di fabbrica 0 = permanente
- T OUT K2 : è la durata per l'uscita di K2 : di fabbrica 0 = permanente a chiave inserita
- T GRUPPO (0 ÷ 999 sec): tempo impostabile per 30 gruppi con tempo = 0 inteso come funzionamento bistabile. Default Tgruppo 1 e 2 a 10 secondi e tutti gli altri a 5 secondi.

C01 Seriale Led

Questa impostazione consente di abilitare o no la prima linea di centrale alla funzione "seriale led". In questo caso nella programmazione linee di centrale la linea 1 è forzata come "non usata". L'uscita "seriale led" consente di gestire fino a 8 segnalazioni con un solo collegamento per i punti chiave esterni, oltre alla linea di chiave K1 o K2. Questa funzione richiede l'utilizzo dello specifico modulo di decodifica WP-LED da porsi vicino al punto chiave. Altre informazioni sono riportate al capitolo "Descrizione e funzionamento" / Seriale Led a pagina 17.

Linee centrale e linee tastiere

Per le 3 linee sono consentiti solo i modi IN NC o NA e OUT NC o NA

Sono consentiti tutti i tipi linea sia di ingresso che di uscita (vedi linee di ingresso e di uscita).

Default GENESY: Linea 1 out na Allarme o, se abilitata *Seriale Led*

Linea 2 out na Manomissione

Linea 3 out na Guasto di Sistema- problemi di Bus

Default ARES: Tutte le linee sono IN NC, Allarme Istantanee

La procedura di programmazione di queste linee è uguale a *Linee di ingresso* o *Linee di uscita*.

Linee di ingresso

Questo menù riguarda la programmazione delle linee di periferiche **Satellite** che sono solo di ingresso. La programmazione è effettuata linea per linea digitando la scelta, prima del Satellite da 01 a 10 e poi della linea da 1 a 6. Si presentano in successione 6 campi-parametri da programmare:

Modo linea esprime il modo di funzionamento delle linee come collegamento di ingresso.

- Ingresso NA per tutte le linee
- Ingresso NC per tutte le linee
- Bilanciata Valido solo per le linee da 1 a 4; non è programmabile ma pre-caricato dalla periferica direttamente in base all'impostazione del dip 2.
- Contaimpulsi x 2 questo modo funziona come doppio impulso entro 10 sec o allarme maggiore di 10 sec. per linee di sensori o contatti. solo per le linee 5 e 6

Le successive impostazioni valgono per sensori a fune da tapparelle:

- Contaimpulsi x 4 solo per le linee 5 e 6
- Contaimpulsi x 8 solo per le linee 5 e 6
- Contaimpulsi x 16 solo per le linee 5 e 6
- Analogica : Per applicazioni future, ora non utilizzata. Solo per le linee da 1 a 4.

Tipo linea: esprime la funzione della linea. (vedi descrizione alla pagina 16)

- Isolata (reinseribile da menù utente)
- Non utilizzata – Da impostare per tutte le linee non collegate
- Istantanea (valore di default per tutte le linee di tutti i concentratori)
- Ritardata (con tempo di rientro dato dal Gruppo assegnato).
- Via di rientro (slave), subordinata alla linea ritardata con lo stesso Gruppo (vedi Gruppi)
- Allarme, per il collegamento di sirene
- Allarme ritardato, per il collegamento di comunicatori telefonici
- Allarme secondario istantaneo (solo a impianto acceso, senza sirene ma su uscita specifica)
- Allarme secondario con ritardo (come sopra)
- Allarme tecnologico ingresso associato a uscite “tecnologico” programmate con lo stesso Gruppo (ingresso 24 ore, senza allarme sirene ma su uscita specifica)
- Avanzamento Bistabile totale o con eventuali parziali P1, P2, P3, P4, P5,P6.
- Avanzamento impulsivo totale o con eventuali parziali P1, P2, P3, P4, P5,P6.
- Avanzamento Parziale impulsivo: Inserisce e toglie i parziali assegnati, ma non cambia lo stato impianto.
- Home: ingresso direttamente associato a uscite “Home” programmate con lo stesso Gruppo

Parziali o Gruppi di esclusione o Programmi

Ogni linea può essere inserita in uno o più dei 6 parziali di cui la centrale dispone. Il parziale è un insieme di linee che, se richiamato al momento dell'inserimento dell'impianto, esclude dal funzionamento le linee in esso contenute. Allo spegnimento dell'impianto tutto si ripristina. Qualsiasi tipo di linea, anche non di allarme, può essere inclusa in un parziale.

Questo parametro di programmazione vale, con le stesse modalità, anche per gli ingressi *Avanzamento bistabile o impulsivo*, e *Avanzamento Parziale*, ma con diversa funzione: indica i parziali associati a questi comandi di Avanzamento ovvero quei parziali che vengono richiamati con l'inserimento comandato da questi ingressi.

Modalità: In ogni programmazione linea esiste il parametro *Parziali*, a 6 campi. Partendo da sinistra il primo campo corrisponde al Parziale 1 e di seguito. Digitando 0 il tratto del campo diventa un punto, digitando 1 diventa il numero corrispondente al parziale prescelto che così comprenderà la linea visualizzata. È necessario completare tutti i 6 campi per salvare le impostazioni.

Gruppi, Tempi di gruppo e associazione linee

Questo parametro consente l'associazione di linee di ingresso e/o di uscita che vengono effettuate assegnando un Gruppo (Gr) compreso fra 1 e 30 nella programmazione della linea. Le linee formeranno un “INSIEME FUNZIONALE” se avranno assegnato lo stesso parametro Gr. Ogni Gr può ESSERE ASSEGNATO A UN SOLO INSIEME di linee.

Il Gr 00 indica mancanza di assegnazione ed è inserito di default su tutte le linee e tale dovrà rimanere dove non si desiderano associazioni.

Ad ogni gruppo è associato un valore tempo programmato in “Programmazione delle funzioni” alle voci T GRUPPO da 1 a 30.

Le associazioni possono essere realizzate fra ingresso e ingresso, fra un ingresso e una uscita o fra più ingressi sulla stessa uscita o ancora fra un ingresso e più uscite che commuteranno tutte insieme. Le associazioni possibili sono le seguenti:

Da Ingresso a Ingresso:

- Linea ritardata: il Gr, col suo Tgr assegna il tempo di ritardo e consente di associarla ad una o più eventuali Via di rientro che abbiano lo stesso Gr.
- Via di rientro, una o più di una, associata alla linea ritardata con lo stesso Gr.

Da ingresso verso uscita :

- “Allarme tecnologico” associato a una o più linee di ingresso Tecnologico e alle rispettive uscite: il Gr, oltre all'associazione imposta il tempo di funzionamento dell'uscita.
- “Home” da associare a una o più linee di ingresso “Home” e alle rispettive uscite: il Gr consente l'associazione delle linee e determina il tempo di funzionamento dell'uscita.

- “Allarme individuale” associato a una o più linee di “ingresso di allarme” o di “allarme secondario”: il Gr consente l'associazione della/e uscite alle linee di ingresso; Tgr non viene considerato in quanto il tempo per tutte le uscite di questo tipo è assegnato in “programmazione delle funzioni” alla voce “tempo di allarme individuale”.
- “Riporto linea” da associare a una o più linee di ingresso di tipo qualsiasi verso l'uscita: Il Gr consente le associazioni; il modo di funzionamento dell'uscita è prefissato: Attivo a linee associate Attive (immagine della somma degli ingressi).

Lo stesso tipo di uscita può essere programmato più volte con altrettanti ingressi ma Gr diversi: si otterranno così insiemi distinti ma con le stesse funzionalità.

Nome 1 e nome 2

In 2 posizioni successive si scelgono i nomi da assegnare alle linee traendoli da liste precompilate, modificabili nella programmazione da PC, dove la prima posizione è vuota per il caricamento di Default. Il nome 1 identifica il tipo di rivelatore e il nome 2 la sua posizione, il locale o l'ambiente. Le liste dei nomi possono essere modificate con la connessione a PC e resteranno caricate in centrale anche per la programmazione manuale. Annotare nella tabella i nomi modificati.

Nome 1: genere di sensore		Nome 2: ubicazione	
Jolly	Velux	sala	scale
Volumetrico	Anta	salotto	scale 1
Tenda	Luce	cucina	taverna
Soffitto	Gas	atrio	esterno nord
Barriera	Acqua	atrio notte	esterno est
Tapparella	Fumo	camera 1	esterno sud
Vetro	Fuoco	camera 2	esterno ovest
Vibrazione	Radiocom.	camera 3	lavanderia
Porta	Telefono	Bagnogiorno	balcone
Finestra	Ponte Radio	bagno	ingresso
		mansarda	studio
		ripostiglio	garage

Linee di uscita

Questo menù riguarda la programmazione delle linee di periferiche **Lem** che sono solo di uscita. La programmazione è effettuata linea per linea scegliendo il Lem da 01 a 04 e poi la linea da 1 a 8.

Da tenere presente che:

- Le linee 1 e 2 sono uscite open collector con chiusura al negativo di alimentazione.
- Le linee 3, 4, 5, 6, sono uscite open collector con chiusura al positivo di alimentazione.
- Le uscite 7, 8 sono uscite relè con uscita dello scambio libero.

Si presentano in successione 4 campi-parametri da programmare:

Modo linea: esprime il modo di funzionamento delle uscite come collegamento.

- Uscita na (contatto normalmente aperto quando non attivo)
- Uscita nc (contatto normalmente chiuso quando non attivo-apre al comando)
- Uscita Pwm predisposta per sviluppi futuri

Tipo linea: esprime la funzione che può assumere la linea.(vedi descrizione alle pag 17 e18)

- Acceso *default per uscita 6, open collector al+*
- Spento
- Led chiave P1 *default per uscita 3, open collector al+*
- led chiave P2
- Led chiave P3 *default per uscita 5, open collector al+*
- Uscita Parziale 4
- Uscita Parziale 5
- Uscita parziale 6
- Linee aperte
- Led chiave P2 + linee aperte *default per uscita 4, open collector al+*
- Memorie

- Led chiave P1+ memorie
- Chiave valida *default per uscita 2, open collector al –*
- Uscita da comando K2 (linea chiave)
- Allarme sirena (con pause a fine ciclo) *default per uscita 7 relè*
- Allarme ritardato (con ritardo secondi) *default per uscita 8 relè*
- Allarme secondario (serve per l'impianto sdoppiato o gestione separata di una sezione)
- Allarme individuale : questa uscita si attiva se la/le linee associate con lo stesso Gr, a impianto acceso, vanno in allarme. Non sostituisce ma si aggiunge all'allarme ordinario
- Riporto linea: ripete lo stato della/e linea/e associate con lo stesso Gr
- Antimanomissione: si attiva per manomissione di linee bilanciate, tamper di dispositivi o ingressi di Antimanomissione
- Tecnologico
- Antirapina
- Tempo di uscita
- Tempo di rientro
- Preallarme
- Gong
- Guasto *default per uscita 1, open collector al –*
- Batteria bassa
- Mancanza rete: con ritardo programmato
- Home
- Orologio

Modo di funzionamento per le uscite

Il parametro Modo dispone di 6 campi (analogo a “Parziali” per le linee di ingresso), ma solo i primi 2 sono utilizzabili.

Modalità: Partendo da sinistra digitando 0 il tratto del campo diventa un punto, digitando 1 diventa il numero corrispondente alla posizione:

- Nessuna posizione = modo continuo: L'uscita si attiverà in modo continuo per il tempo previsto.
- Posizione 1 = Lampeggiante: l'uscita sarà in modo lampeggiante lento, periodo 2 secondi.
- Posizione 2 = Lampeggiante veloce: l'uscita sarà lampeggiante veloce, periodo 0,2 secondi.

Gruppi, Tempi di gruppo e associazione linee

Come per i “Parametri di ingresso” a pag.13-14.

Per chiudere in anticipo salvando i dati impostati premere # fino al segnale acustico lungo con uscita dal menù. Con * è possibile l'uscita anticipata dal menù ma senza salvare i dati modificati.

CICALINO DI CENTRALE E TASTIERE

E' una segnalazione interna che di default si attiva per tutte le seguenti situazioni:

- risposta tasti
- Batteria: segnalazione breve ogni 10 sec.
- Perdita orario dopo un Power off: segnalazione breve ogni 10”
- Guasto: segnalazione breve ogni 10”
- Accensione impianto: segnalazione acustica breve
- Spegnimento impianto: segnalazione acustica breve
- Allarme e preallarme in corso: segnalazione intermittente per tutta la durata
- Allarme Antimanomissione: segnalazione intermittente fino al blocco.
- Accensione con linee aperte: accensione forzata: segnalazione intermittente per 10”

Il cicalino può essere silenziato sulla centrale e/o su ciascuna tastiera, premendo sulla periferica interessata i tasti **1 #**. La segnalazione a display rimane. Ripetendo il codice l'acustica si reinserisce.

DESCRIZIONI E FUNZIONAMENTO

TIPO LINEE DI INGRESSO

Istantanea è la linea che, ad impianto inserito genera allarme immediato, sia essa realizzata come linea nc (normalmente chiusa a massa) o na, che come linea bilanciata. Il funzionamento in una o l'altra modalità è determinato da un ponticello sul concentratore.

Non utilizzata: è una linea che non viene più considerata dalla centrale e non compare più nel menù utente ma solo in quello Installatore nella previsione di essere reinserita.

Isolata: a differenza della linea non utilizzata, questa è una linea programmata a tutti gli effetti, ma che è stata esclusa con operazione specifica dall'utente o dall'installatore, che in qualsiasi momento, a impianto spento, può reinserirla dal proprio menù. Quando è "isolata" si comporta come una linea *non utilizzata*

Ritardata: ad impianto acceso, l'evento associato alla linea ritardata genera allarme solo dopo lo scadere del tempo di rientro associato alla linea con il suo Tgr. Normalmente con le linee ritardate si associa anche un Tempo di inserimento. Al momento del comando di accensione dell'impianto l'esame di tutte le linee viene ritardato per il *tempo di inserimento*.

Questa funzione ha lo scopo di consentire all'utente di uscire dalla zona protetta dopo aver acceso l'impianto (tempo di inserimento) e di rientrare in zona protetta col tempo sufficiente allo spegnimento dell'impianto (tempo di rientro o di ritardo) senza che si generi un allarme.

Via di rientro, ovvero Subordinata alla linea ritardata. Al rientro subisce lo stesso ritardo della linea ritardata a cui è riferita, se questa si attiva prima o contemporaneamente. Se la linea ritardata non viene attivata, la linea subordinata associata è *istantanea* a tutti gli effetti.

Viene così programmata la linea del sensore che guarda l'ingresso ritardato.

Linea di allarme secondario istantanea e ritardata: è una linea che ha un comportamento analogo alla linea istantanea e ritardata, ma non genera gli allarmi standard ma solo una o più uscite di Allarme secondario. E' una modalità utile a sdoppiare l'allarme con modalità diverse nel caso di impianto esterno, zone comuni, o gestione di 2 impianti separati.

Linea di allarme tecnologico: è una linea di allarme che ha tutte le caratteristiche fisiche della linea di allarme secondario istantanea con la differenza di avere una **funzionalità 24 ore**, ovvero indifferente rispetto allo stato di acceso o spento dell'impianto. Nasce per consentire il controllo di sensori di fumo, gas, allagamento.

Linea di Avanzamento impulsivo/bistabile: è sempre una funzione di ingresso, fisicamente come una linea istantanea che potrà essere bilanciata con relativa manomissione.

Questi comandi non funzionano durante il tempo di uscita o inserimento dell'impianto. Funzionamento impulsivo: ogni attivazione della linea procura un cambiamento di stato all'impianto che, in accensione, può essere Totale o Parziale in base alla programmazione.

Funzionamento bistabile: a linea attivata l'impianto viene acceso Totale o Parziale in base alla programmazione. Se al momento del comando l'impianto fosse già acceso, esso rimarrebbe tale senza alcuna commutazione. Successivamente al comando l'impianto potrà comunque essere commutato a piacere con codici o chiavi. Quando la linea va a riposo l'impianto viene spento.

Linea di Avanzamento Parziale: ha un funzionamento simile alla linea di avanzamento impulsivo, ma non agisce sullo stato dell'impianto ma solo sui parziali in essa programmati, aggiungendoli allo stato impianto (quindi escludendo le linee in essi contenute) e togliendoli alternativamente ad ogni comando di questa linea. Questo comando non agisce sui parziali già richiamati al momento dell'inserimento dell'impianto. Funziona solo ad impianto acceso.

Linea antimanomissione: non fa parte delle programmazioni di linea; è tuttavia una funzione di cui dispongono tutte le periferiche e la centrale. E' una linea di protezione all'impianto stesso e in quanto tale è attiva 24 ore indipendentemente dallo stato impianto.

TIPO LINEA DI USCITA

Led chiave: con questa programmazione si possono impegnare le uscite 3, 4, 5, 6 del LEM rispettivamente con *acceso* sulla 6, P3 sulla 5, P2 sulla 4, P1 sulla 3. Queste uscite sono in grado di fornire un positivo per il comando dei led L4, L3, L2, L1 sull'inseritore della chiave elettronica.

Seriale Led: è una uscita della centrale che richiede una decodifica in prossimità dell'inseritore. Consente di portare fino a 8 segnalazioni per led e/o cicalino con un solo filo e con la prerogativa della velocità della segnalazione che non dipende dalla periferica. L'uso di questa uscita presuppone di porre il modulo di decodifica WP-LED a ridosso dell'inseritore. Il modulo dispone di 4 uscite selezionate da un ponticello che consente la scelta delle prime o seconde 4 segnalazioni. Le uscite, in tensione al positivo, decodificate secondo i 2 gruppi di 4 sono:

Gruppo 1:

P1: Parziale 1 Positivo fisso, lampeggiante per memorie di allarme

P2: Parziale 2 Positivo fisso, lampeggiante per linee aperte

P3: Parziale 3 Positivo fisso

Acceso: Positivo fisso; lampeggiante per il tempo di inserimento (uscita)

Gruppo 2

P4: Parziale 4 Positivo fisso

P5: Parziale 5 Positivo fisso

P6: Parziale 6 Positivo fisso

Positivo per Cicalino: Tempo di inserimento, tempo di rientro, accensione forzata.

Tutte le uscite diventano lampeggianti in caso di accensione forzata

Preallarme: sono le uscite che si attivano quando a impianto acceso con Preallarme avviene un allarme di linea.

Chiave valida: ogni volta che un codice o una chiave sono riconosciuti validi commuta questa uscita per il tempo in cui la chiave resta in lettura o comunque per un minimo di 3 sec.

Allarme sirena: è l'uscita di allarme per antonomasia. Si attiva per il tempo di allarme che è stato programmato e, al termine resta comunque in pausa per 10sec, poi se la causa di allarme non è rientrata riparte il ciclo. Sono ammessi un massimo di 9 cicli (programmabili) nello stesso periodo di accensione dopo di che l'uscita si disattiva fino al successivo inserimento dell'impianto.

Allarme sirena ritardato: offre le stesse prestazioni dell'allarme sirena ma senza la limitazione dei cicli di allarme e con un ritardo di attivazione programmato e comunque inferiore all'allarme sirena. Questa uscita serve per il comando di combinatori telefonici con la possibilità di attivazione ritardata per rimediare ad un errore di inserimento.

Gong: è una funzione inseribile dall'utente in combinazione coi parziali (codice + 00 + parziali). L'impianto e relativa segnalazione di acceso restano spenti. A impianto Pronto l'attivazione di una linea procura il comando di uscita, tipicamente destinato ad un campanello, per il tempo assegnato.

Antimanomissione: è l'uscita che può essere associata all'allarme di antimanomissione.

Allarme tecnologico: tramite la programmazione dei Gruppi si associa a n° linee di ingresso. Può attivarsi indipendentemente dallo stato impianto ed è innescato solo dalle linee ingresso tipo "tecnologico". Attiva esclusivamente l'uscita tipo "tecnologico" per il tempo programmato nel Gruppo corrispondente. Il tempo decorre dalla richiusura della linea di ingresso Tecnologico che ha causato l'allarme. Non ha limite nel numero di cicli e può essere interrotto solo con codici o chiavi a priorità Manager o Prioritario secondo la modalità descritta a pag. 3 o 4.

Allarme secondario: è l'uscita che può essere associata alle linee di allarme secondario.

Allarme individuale: tramite la programmazione dei gruppi si associa a n° linee di allarme in ingresso. E' attivo solo a impianto acceso (insieme alle uscite di allarme) se una delle linee

associate va in allarme e interviene secondo un suo tempo, che deve essere programmato minore del tempo di allarme e ne segue il ciclo.

Acceso: uscita attiva ad impianto acceso o, all'accensione impianto, per il tempo programmato

Spento: l'uscita si attiva ad impianto spento o, dallo spegnimento, per il tempo programmato

Tempo di rientro: si attiva per tutta la durata del ritardo assegnato alla/alle linee che si attivano al rientro (impianto acceso). Ha utilità per ricordare all'utente che deve spegnere l'impianto.

Tempo di uscita: è una uscita che si attiva per la durata del tempo di uscita o inserimento che consente di uscire dalla zona protetta prima che l'impianto si inserisca.

Guasto: si attiva per tutte le condizioni di guasto previste, vedi Menù Utente: Guasti a pag. 7.

La periferica che dispone di una uscita programmata "Guasto" è in grado di attivare autonomamente questa uscita in caso di interruzione della comunicazione con la centrale per 5 secondi ininterrotti (da softw. V3.01). Questa modalità eleva la sicurezza dell'impianto.

Mancanza rete: si attiva per rete assente prolungata, dedotta dal calo di tensione della batteria tipicamente sulla soglia dei 13V. Questa funzione non può attivarsi durante un allarme che causa un normale abbassamento della tensione per assorbimento rilevante. L'uscita si attiva se la mancanza rete permane ininterrottamente per il tempo impostato. L'uscita rimane attiva fino al rientro della situazione normale con tensione in centrale superiore a 13Volt.

Antirapina: Non è un allarme ma solo una segnalazione silenziosa di pericolo che può essere inviata ad un comunicatore. Attiva solo l'uscita specifica per il tempo del comando +2 sec.

Uscita da comando su K2: vedi "Programmazione funzioni". Se K2 è stato assegnato alla funzione di uscita questa si attiva al riconoscimento chiave per il tempo programmato finché la chiave resta inserita. È utile per comando di accessi.

ALLARMI E CICLI DI ALLARME

Impianto spento

A **impianto spento** sono attive le uscite di segnalazione, guasto e di allarme 24 ore.

Impianto acceso

All'inserimento di un codice valido o di una chiave l'impianto si accende con gli eventuali parziali. Le linee facenti parte dei **parziali** richiesti all'inserimento non vengono considerate; in caso di accensione con "procedura forzata" (vedi pag. 3) le linee che sono aperte al termine della procedura vengono considerate escluse; anche le linee "isolate" (menù utente) e "non usate" (menù installatore) non vengono considerate. La procedura "accensione forzata" **non si attiva** in caso di accensione da "Orologio" e da ingressi "Avanzamento" e con tempo di uscita diverso da 0.

Il ciclo inizia con il "**tempo di inserimento**" attivando l'eventuale uscita "tempo di uscita"; in questo tempo la centrale è in attesa di operatività e non considera nessuna delle linee valide, salvo le linee 24 ore (antimanomissione, tecnologico, guasto).

Solo al termine del "tempo di inserimento" la centrale inizia la **sorveglianza** delle linee di ingresso.

Ciclo di rientro

Se una linea tipo "ritardata" o "allarme secondario ritardato" si attiva (e poi l'eventuale linea "via di rientro" associata) scatta il "tempo di rientro" associato e l'uscita "tempo di rientro". Il ritardo ha lo scopo di consentire all'utente di disattivare l'impianto all'interno della zona protetta. Se scade il tempo di rientro e la centrale è ancora inserita si attiva il ciclo di allarme.

Ciclo di allarme principale

Se una delle linee sotto sorveglianza, per le linee ritardate solo dopo il tempo di rientro, ed escluse le linee di "allarme secondario", inizia il ciclo di allarme con l'attivazione immediata di tutte le uscite tipo "Allarme". Le uscite tipo "allarme ritardato" si attiveranno solo dopo il relativo "tempo

di ritardo” che inizierà alla partenza del ciclo di allarme. Si attiveranno immediatamente anche le eventuali uscite tipo “allarme individuale” associate alle linee che hanno innescato il ciclo di allarme. Tutte le uscite attivate nel ciclo di allarme tornano a riposo al termine del “tempo di allarme” (l’allarme individuale può avere termine prima in base al “tempo di allarme individuale”; l’allarme ritardato se programmato con ritardo superiore al tempo di allarme non verrà mai attivato). A terminare il ciclo concorrono 10 sec. di inattività delle uscite di allarme, indipendentemente dallo stato delle linee di ingresso: questo tempo è necessario per azzerare i tempi di alcune sirene e consentendo di eseguire più cicli di allarme consecutivi quando necessario.

Ciclo di allarme secondario

Analogamente al ciclo di allarme principale si attiva per le linee di ingresso tipo “allarme secondario istantaneo” e “allarme secondario ritardato”. Nel ciclo di allarme secondario si attiveranno solo le uscite tipo “Allarme secondario” e le eventuali linee “allarme individuale” associate agli ingressi. Con le stesse modalità del ciclo principale qui viene considerato il “tempo di allarme secondario”. Questo è tipicamente il ciclo di allarme differenziato dal principale (sirene) e dedicato, ad esempio, alle protezioni esterne con segnalazioni e messaggi sul combinatore telefonico diversi.

Allarme individuale

Può essere costituito da più uscite ciascuna associata a determinate linee di ingresso. In caso di allarme delle linee associate a queste uscite si possono avere ulteriori risorse specifiche per orientamento telecamere, attivazione videoregistrazione, fumogeno localizzato, ma anche per specifici messaggi sul combinatore telefonico, ad esempio messaggi diversificati per allarme interno o perimetrale o esterno e differenziato per zone sensibili.

Conta-allarmi

E’ impostato in “Programmazione delle funzioni” e sono 2 conteggi distinti per ciascuno dei 2 tipi di ciclo di allarme principale e secondario. Vengono contati i 2 tipi di Ciclo di allarme e al raggiungimento del valore impostato vengono bloccate per i cicli successivi.

Conta-allarmi di linea

E’ un conteggio effettuato all’interno dello stesso periodo di accensione (si azzerà al disinserimento della centrale) per ogni linea che genera allarme. La linea che genera un numero di allarmi tale da raggiungere il valore impostato in “programmazione delle funzioni” viene autoesclusa e non più considerata fino al successivo disinserimento di centrale.

Conta-impulsi di linea / doppio impulso

Si può impostare per tutte le linee 5 e 6 di ogni Satellite per ingresso linee.

La modalità impulsi x 2 è la funzione “doppio impulso” e riguarda ingressi per sensori e contatti dove viene generato allarme se l’ingresso rimane in allarme per 10” secondi consecutivi o se in 10 secondi segnala due allarmi.

Le altre impostazioni (x 4, 8, 16) sono conteggi impulsi per contatti a fune di tapparelle. Al raggiungimento del conteggio la periferica genera allarme che permane per circa 15 secondi da quando il movimento della tapparella si arresta.

Spegnimento impianto

In qualsiasi condizione sia l’impianto, la digitazione di un codice abilitato o l’inserimento di una chiave porta immediatamente allo stato di impianto disinserito. Ogni allarme in corso viene terminato e azzerate le uscite relative. Tutti i conta-allarmi e i parziali vengono azzerati. Anche le linee escluse da una accensione con “procedura forzata” vengono riprese in considerazione. Solo le

linee “non usate” o “isolate” rimangono tali. Se sono avvenuti allarmi sul display comparirà il messaggio “avvenuto allarme” che può essere visualizzato nel dettaglio con # e azzerato con *.

Allarme manomissione o Tamper

In qualsiasi stato dell'impianto, una segnalazione di queste linee da centrale o periferiche procura allarme antimanomissione. . Fa riferimento allo stato dell'impianto solo per il tipo di allarme che, ad **impianto spento, non attiva le uscite “allarme”** ma solo le uscite specifiche “Antimanomissione” se programmate. L'allarme Antimanomissione, ad impianto acceso attiva anche le sirene esterne (uscite tipo allarme) e viene limitato a 9 cicli, poi continua indefinitamente con le altre risorse. L'allarme Antimanomissione continua anche se la causa che lo ha innescato è cessata e può essere fermato solo, dopo lo spegnimento impianto, con codici o chiavi a priorità Manager o Prioritario ricorrendo alla procedura “accensione forzata” o dal menù utente alla voce “Reset Allarmi”. Successivamente l'impianto potrà essere riacceso, ma se le linee Antimanomissione che hanno procurato l'allarme non sono state ripristinate, allo spegnimento successivo dell'impianto si presenterà nuovamente un'allarme Antimanomissione. **Vedi pag. 3 e 4** in base alla programmazione di un *tempo di inserimento* a zero o diverso (tempo di uscita).

Preallarme

L'impianto deve essere inserito con modalità specifica, solo da codici, inserendo 0 tra il codice ed eventuali parziali. Si può disattivare anche da chiavi. Il preallarme parte con le stesse modalità dell'allarme ordinario, ma, solo la prima volta dopo l'accensione dell'impianto, prima di essere Allarme scorre il “tempo di Preallarme” assegnato. Durante il Preallarme si attivano solo i cicalini di centrale, delle tastiere e le uscite tipo “preallarme”. Se l'impianto non viene disattivato in questo tempo e le linee sono ancora in allarme, scatta il ciclo di Allarme.

Gong

Non è un allarme. L'impianto deve essere inserito con modalità specifica, solo da codici, inserendo 00 tra il codice ed eventuali parziali. Si innesca con le stesse modalità dell'allarme ordinario, ma solo con l'attivazione delle uscite tipo “Gong” per il tempo impostato in Programmazione delle funzioni. L'uscita si attiva 1 sola volta al comando di un ingresso e si riattiva all'apertura successiva, dopo che la centrale è tornata in “pronto”. L'impianto può essere disattivato anche da chiave elettronica. E' una funzione di sola segnalazione e non è attivo nessun tipo di conta-allarmi.

Antirapina

L'uscita si attiva per un tempo minimo di 3 sec. quando viene digitato un codice con funzione 7 o 77 (vedi tastierino pag.4) o quando viene inserita una chiave a pulsate premuto. In quest'ultimo caso l'uscita resterà attiva per la durata dell'inserimento in cui si mantiene il pulsante premuto con minimo di 3 sec. Se si rilascia il pulsante prima dell'estrazione viene effettuato anche il normale comando da chiave di spegnimento impianto.

Riporto Linea

Tramite la programmazione dei gruppi si associa a n° linee di ingresso di qualsiasi genere. E' attivo sempre, indipendentemente dallo stato dell'impianto. L'uscita si attiva a immagine della linea o delle linee associate. Può essere utile come sorveglianza di particolari accessi.

Home

Tramite la programmazione dei gruppi si associa a n° linee di ingresso di tipo “Home”. E' attivo sempre, indipendentemente dallo stato dell'impianto di allarme. Prevede l'attivazione secondo il tempo impostato in “Programmazione delle funzioni”. E' utile per realizzare comandi attraverso il bus della centrale, senza altri cablaggi. Può essere usato per accensione luci o aperture.

COLLEGAMENTO AL PC, programmazione e archivio

Tramite apposita interfaccia USB è possibile collegarsi a un PC dove sia precaricato il programma GENESY. Le funzionalità da PC consentono tutte le programmazioni descritte per la centrale e per le periferiche e in più una pagina riassuntiva delle funzioni con il Test delle linee ingresso e uscita. Da PC è possibile la personalizzazione dei nomi delle linee e degli utenti e lo scarico degli eventi in memoria. Il software consente un archivio delle programmazioni effettuate e la possibilità di ricaricarle su nuovi impianti o centrali.

Installare l'interfaccia W-USB

La maggior parte dei PC di ultima generazione (basati su sistemi operativi Windows XP, Vista e Windows 7) è in grado di riconoscere l'interfaccia e procedere automaticamente all'installazione dei driver.

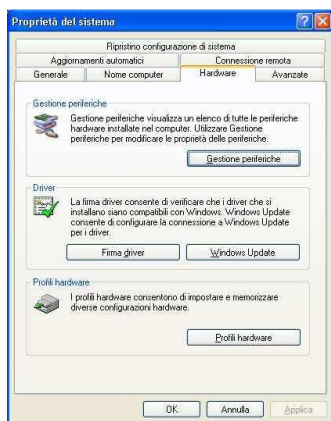


Figura 1 - Proprietà del sistema



Figura 2 - Gestione periferiche

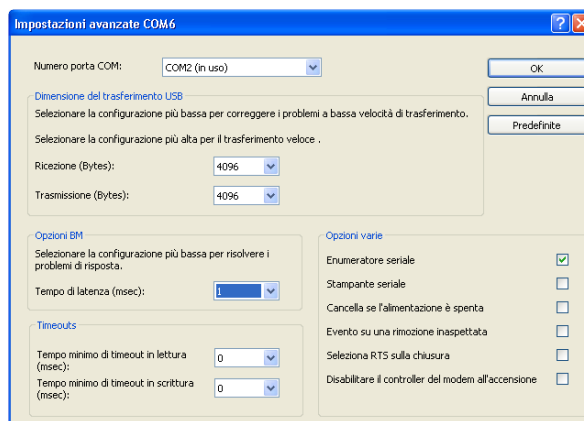


Figura 3 - Impostazioni avanzate COMx

Può accadere, però, che alcuni PC (soprattutto Windows 7 e Vista) non riconoscano e installino automaticamente il dispositivo: in questo caso occorre installarlo manualmente seguendo la normale procedura Windows e fornendo il percorso della cartella in cui è presente il driver (CD o cartella Windows che sia).

In caso di problemi verificare al link

<http://www.ftdichip.com/Drivers/VCP.htm>

e scaricare il driver più recente per il sistema operativo in uso. Al momento della stesura del presente manuale, la versione più recente è la 2.08.12.

Una volta installata, la periferica deve essere configurata, dalla finestra "Proprietà del sistema / Hardware / Gestione Periferiche" (vedere Figura 1 e Figura 2), come **COM2 con latenza di 1 msec** nell'Opzione BM (Figura 3) e collegata alla centrale Genesy.

Per connettersi all'impianto

- Copiare il programma PH_SW_Rev1xx.exe in una cartella del proprio PC.
- Avviare il programma facendovi doppio clic sopra.
- Selezionare *Impianto* e cliccare su *nuovo*.
- Selezionare *dispositivo* e cliccare su *aggiungi*.
- Si apre l'impianto con la centrale Genesy: cliccare due volte sulla centrale e si apre la ramificazione di tutto l'impianto. Il doppio conteggio affiancato alla centrale indica le interrogazioni del PC e le risposte della centrale: consente di verificare la qualità del collegamento USB.
- Cliccare 1 volta su impianto: sul menù a tendina cliccare su *apri*. Si apre la pagina dell'impianto con 2 spazi: nome o note *cliente* e *descrizione impianto*. Sono 2 spazi descrittivi a disposizione dell'installatore.

- Cliccare 1 volta sulla centrale con il tasto destro: sul menù a tendina cliccare su *apri*. Si aprono i menù di centrale:
 - Informazioni: versioni Hardware e software, situazione guasti e linea Antimanomissione.
 - Dispositivi: operazioni di *scansione, aggiunta o eliminazione* di periferiche.
 - Linee: programmazione delle linee di centrale, come ingressi o uscite.
 - Nomi linee: tabelle dei nomi da assegnare alle linee di ingresso; possibilità di modifica.
 - Nomi codici: tabella per posizioni di codici o chiavi programmati; inserimento nomi utenti.
 - Test impianto: sintesi programmazione linee ingresso e uscita; visualizzazione dello stato delle linee con memoria di avvenuta attivazione per le linee di ingresso.
 - Memoria eventi : fino a 200 eventi in centrale; scarico e archivio della memoria di centrale.
 - Programmazione delle funzioni: programmazione di tutti i tempi di centrale.
- Cliccare 2 volte su un dispositivo (Satellite, Lem , Ares) e si apre la pagina del dispositivo con:
 - Indirizzo del dispositivo.
 - Versione hard e Soft.
 - Guasti (Allarmi).
 - Stato linea Antimanomissione.
 - Descrizione . spazio a disposizione per note e posizionamento del dispositivo.
- Nella pagina *Linee* cliccare su *modifica* e si apre la programmazione della pagina. Con *Salva* si esce dalla programmazione del dispositivo e si trasferisce la programmazione sulla periferica.

Per salvare la configurazione, i nomi e i codici dell'impianto installato

- cliccare su File: Salva con nome; assegnare un nome all'impianto.

Per caricare una configurazione sull'impianto

- è tassativo accertarsi che la configurazione ovvero i dispositivi che costituiscono l'impianto coincidano fra l'impianto installato e quello in archivio.
- Prima di connettere la centrale al PC: aprire il programma, cliccare su *file* e poi su *carica impianto*. Compare la scelta degli impianti in archivio. Selezionare l'impianto voluto e confermare. Compare la centrale barrata in rosso e la segnalazione: *caricamento impianto in corso- attendere*.
- Connettere la centrale evitando di farlo quando la centrale, dopo un reset iniziale, sta facendo acquisizione di periferiche (segnale acustico triplo beep ravvicinato). In questo caso attendere qualche minuto affinché l'operazione di acquisizione sia ultimata. Connessa la centrale la barra rossa scompare ed è possibile aprire la ramificazione dell'impianto. Non fare altre operazione per qualche minuto affinché il PC completi lo scarico verso la centrale della nuova configurazione.
- E' possibile ora aprire i vari dispositivi ed eventualmente correggerne la programmazione.

Se la configurazione caricata non coincide con la struttura reale, anche se è possibile correggere la configurazione con *Elimina/aggiungi* dispositivo, possono crearsi anomalie nel successivo salvataggio e riutilizzo del file.

E' sempre possibile modificare la programmazione off-line (senza la centrale collegata) di un file salvato e successivamente aggiornarne l'impianto

PROGRAMMAZIONE BREVE

- Per impostare un tempo per l'uscita dopo il comando di inserimento impianto: Menù installatore > Programmazione delle funzioni > T USCITA. Vedi a pag. 11
- Per impostare un ritardo al rientro è necessario determinare la linea (sensore o contatto) del punto di rientro e programmarla : Menù installatore > linee di ingresso > SAT xx, LINEA y > impostare il *tipo linea* come RITARDATA > programmare eventuali Parziali > assegnare un numero di GRUPPO libero (da 1 a 30). Completare la programmazione di linea se necessario e uscire con pressione prolungata di #. Vedi pag. 12 e 13.
In Programmazione delle funzioni assegnare un tempo al GRUPPO prescelto (da 1 a 999 secondi) corrispondente al ritardo voluto.
- Per impostare ritardi anche diversi a punti di rientro diversi ripetere la programmazione precedente per altre linee
- Per impostare il tempo di allarme per le sirene: Menù installatore > Programmazione delle funzioni > T ALLARME. Vedi a pag. 11
- Per impostare un ritardo all'attivazione del combinatore telefonico in caso di allarme: Menù installatore > Programmazione delle funzioni > T RIT ALLARME (Vedi a pag. 11) e collegare il combinatore ad una uscita tipo Allarme Ritardato (di default è l'uscita n° 8 di tutti i LEM)
- Programmazione CODICI o CHIAVI: Menù Utente > Gestione Codici o Gestione Chiavi # Aggiungere. Vedi pag. 9 o 10.

IMPOSTAZIONE DI FABBRICA DELLE LINEE

Disp.	Linea	Direz.	Funzione	Tipo uscita (*)	Stato a riposo
Centrale Genesy	L1	Uscita	ALLARME	O.C.	Normalmente aperto; chiude al negativo.
	L2	Uscita	MANOMISSIONE	O.C.	Normalmente aperto; chiude al negativo.
	L3	Uscita	GUASTO	O.C.	Normalmente aperto; chiude al negativo.
Tastiere Ares	L1÷L3	Ingresso	ALLARME ISTANTANEO	--	Normalmente chiuso verso il negativo.
Satelliti	L1÷L6	Ingresso	ALLARME ISTANTANEO	--	Normalmente chiuso verso il negativo.
Lem	Out1	Uscita	GUASTO	O.C.	Normalmente aperto; chiude al negativo.
	Out2	Uscita	CHIAVE VALIDA	O.C.	Normalmente aperto; chiude al negativo.
	Out3	Uscita	PARZIALE 1 (LED)	O.C.	Normalmente aperto; chiude al positivo.
	Out4	Uscita	PARZIALE 2 E LINEE APERTE	O.C.	Normalmente aperto; chiude al positivo.
	Out5	Uscita	PARZIALE 3	O.C.	Normalmente aperto; chiude al positivo.
	Out6	Uscita	IMPIANTO ACCESO	O.C.	Normalmente aperto; chiude al positivo.
	Out7	Uscita	ALLARME (per sirene)	Relè 5 A	Contatto in scambio; norm. a riposo.
	Out8	Uscita	ALL. RIT. (per combinatore)	Relè 3 A	Contatto in scambio; norm. a riposo.

(*) **Nota bene:** O.C. significa open collector ed è un'uscita elettronica (non è un relè!) di solo segnale, in grado di erogare pochi milliampere.

SOMMARIO

SISTEMA ANTI INTRUSIONE PHANTOM BUS	1
Programmazione e utilizzo	1
STRUTTURA DELLA CENTRALE	2
GENESY - La centrale.....	2
ARES - Le tastiere supplementari.....	2
SAT - I concentratori	2
LEM - I moduli di uscita.....	2
CHIAVE ELETTRONICA O DI PROSSIMITA'	3
TEMPO DI INSERIMENTO A ZERO (Accensione istantanea)	3
Accensione forzata: esclusione automatica delle linee aperte non parzializzate	3
Blocco degli allarmi di Manomissione e Tecnologico.....	3
TEMPO DI INSERIMENTO PROGRAMMATO diverso da zero:	4
Blocco degli allarmi di Manomissione e Tecnologico.....	4
TASTIERA NUMERICA "GENESY / ARES"	4
DISPLAY	5
NUMERAZIONE LINEE	5
SEGNALAZIONE LED GENESY e ARES	5
MESSA IN OPERA DELL'IMPIANTO	6
Reset dei parametri e acquisizione delle periferiche; codici di fabbrica.....	6
Reset Codici e variazione della lunghezza da 4 a 6 cifre.....	6
STRUTTURA DEI MENU'	7
SALVATAGGIO DEI DATI PROGRAMMATI	7
MENU' UTENTE:	7
<i>Assistenza > reset Allarmi > memoria eventi > Guasti > test linea > isolamento > Parziali > Set Data/ora > Set Orari > Set Ferie > Gestione codici > Gestione chiavi</i>	7÷10
MENU' INSTALLATORE	10
<i>codice installatore > dispositivi > programmazione funzioni > C01 seriale led > linee centrale > linee tastiere > linee ingresso > linee uscita</i>	10÷15
CICALINO DI CENTRALE E TASTIERE	15
DESCRIZIONI E FUNZIONAMENTO	16
TIPO LINEE DI INGRESSO	16
TIPO LINEA DI USCITA	17
ALLARMI E CICLI DI ALLARME	18
COLLEGAMENTO AL PC, programmazione e archivio	21
Installare l'interfaccia W-USB.....	21
Per connettersi all'impianto	21
Per salvare la configurazione, i nomi e i codici dell'impianto installato	22
Per caricare una configurazione sull'impianto.....	22
PROGRAMMAZIONE BREVE	23
IMPOSTAZIONE DI FABBRICA DELLE LINEE	23
SOMMARIO	24



DISTRIBUITO DA:

SECURITEL s.r.l.

via Rocco Lazazzera 48/a - 74121 Taranto - Tel 099 7791345